

SABATO 24 GIUGNO  
Ore 21.00 - sala teatrale

# Concerto

## ZHdK Strings ORCHESTRA



La ZHdK Strings è un'orchestra di archi composta dai migliori studenti (tra i 15 e i 20 elementi) dell'Accademia delle Arti ZHdK di Zurigo.

L'orchestra è stata fondata nel 2005 da Rudolf Koelman, professore alla ZHdK, che tutt'ora la dirige e la accompagna nelle numerose tournée internazionali che la vedono coinvolta.

L'ensemble offre agli studenti l'opportunità di fare preziosa esperienza sul campo, sia all'interno di un'orchestra che come solisti, dandogli l'opportunità di esibirsi anche con noti direttori.

La ZHdK Strings, che dopo Verbania farà tappa in altre città italiane, porterà in scena un programma variegato con brani provenienti dal repertorio di autori come Vivaldi, Mozart, Bach ed Elgar.

DOMENICA 2 LUGLIO

Ore 21.00 - Arena esterna

# CLEMENTINO SUMMER TOUR - DJ SET

Produzione Replay Music - Music Line



Maestro Cerimoniere per eccellenza, capace di arrivare trasversalmente a qualsiasi tipo di ascoltatore, grazie a una spiccata attitudine underground che riesce a fondersi perfettamente alla sua verve da showman. Un unicum nel panorama musicale italiano, un marchio di fabbrica riconosciuto e stimato da pubblico, critica e colleghi, nato da un mix esplosivo di punch line, comedy e intrattenimento. Tutto questo è CLEMENTINO.

Domenica 2 luglio infiammerà l'Arena del Maggiore coinvolgendo gli spettatori in un dj set unico, con vocalist e 75 minuti di musica.

Dalla vittoria in tutte le più importanti gare di freestyle italiane, a metà degli anni '90, al brano "Quevedo: Bzrp Music Sessions Vol. 52", già da mesi virale sui social e regolarmente suonato allo Stadio Diego Armando Maradona e da poco uscito in nuova veste con il titolo "Guardando la luna (Napoli RMX)", "inno" con cui il rapper ha fatto esplodere lo Stadio Diego Armando Maradona cantandolo insieme alla sua Napoli.

In mezzo l'album d'esordio "Napoli Manicomio" (2006) al quale segue "I.E.N.A." (acronimo di "Io E Nessun Altro", 2011); un progetto con Fabri Fibra, un contratto discografico con una major, diversi album di grande successo, centinaia di live, dischi d'oro e milioni di stream, che gli consentono di ritagliarsi un ruolo importante prima nella scena partenopea e poi italiana, riuscendo a esportare anche la lingua napoletana nel rap in tutto il paese, con brani quali "La Luce", "O' Vient", "Cos Cos Cos", "Quando Sono Lontano" e "La Cosa Più Bella Che Ho".

Ma anche due partecipazioni al Festival di Sanremo, dove il suo "Don Raffaé" di Fabrizio De Andrè riceve una standing ovation del Teatro Ariston e il premio De Andrè per l'interpretazione, o la collaborazione con artisti come Nina Zilli sulla traccia hit killer "Señorita" e l'impegno per due edizioni consecutive come coach nel programma di RaiUno The Voice Senior, dove ha raccolto consensi, di pubblico e critica, vincendo anche l'ultima edizione.

LUNEDÌ 3 LUGLIO

Ore 21.00 - sala teatrale

# GRAN GALÀ DELLA DANZA

A cura della Fondazione Egri per la Danza



Un brillante Gran Gala estivo per celebrare la danza e per richiamare l'attenzione su un linguaggio universale che unisce i popoli al di là dei confini e delle differenze di qualsiasi tipo.

Una serata che presenta al pubblico la varietà stilistica della danza dal repertorio classico alla danza contemporanea.

Per celebrare la danza non può mancare il grande repertorio classico con ospiti d'eccezione del panorama internazionale: le due giovani stelle del Balletto Nazionale Macedone Hristina Nakjevska e Balázs Lócsei che danzeranno il Pas de deux del 3° atto del Don Chisciotte ma anche una nuova creazione firmata da Olga Pango, direttrice artistica del balletto nazionale dal titolo *The Mistresses of Avignon* su la musica di Kaliopi BukleInfine. Ambasciatori del panorama coreutico neoclassico italiano, saranno Elisa Cipriani e Luca Condello, danzatori storici dell'Arena di Verona, già molto apprezzati nelle precedenti edizioni dal Gala, che presenteranno un nuovo passo a due dedicato ispirato dalla musica di Astor Piazzolla.

Per la danza contemporanea, si rinnova la presenza della Compagnia EgriBiancoDanza, emanazione teatrale della Fondazione Egri e parte attiva nella vita culturale di Verbania, che presenterà alcuni fra i più importanti lavori coreografici che negli ultimi anni sono stati presentati in festival e rassegne nazionali e internazionali firmati dal coreografo Raphael Bianco. Nella serata estratti da "Apparizioni" e "Amor di Mundo".

Lo spettacolo "Apparizioni" è la produzione di EgriBiancoDanza più richiesta negli ultimi anni ed è una produzione dedicata alla fantasia degli spettatori sollecitata da una danza priva di narrazione, ma profondamente evocativa e misteriosa, in grado di stimolare diverse riflessioni e emozioni su ciò che appare e scompare ai nostri occhi in forma concreta o impalpabile. "Amor di mundo" trae invece il titolo da una delle canzoni di Cesaria Evora, nota cantante di Capo Verde. Come le musiche della grande artista, Raphael Bianco ha voluto utilizzare la voce e l'anima di un popolo povero, ma pieno di speranza, per fare sua l'idea di amore del mondo. Il balletto richiama la gioia della vita e la speranza comune di creare insieme una nuova era felice.

Oltre a EgriBiancoDanza sarà anche presente Nadja Guesewell, danzatrice del BTT - Balletto Teatro di Torino che per l'occasione interpreterà in anteprima assoluta Studio per Aliseo - Sintesi poetica di Anemoi creazione coreografica di Manfredi Perego in coproduzione con l'Associazione Culturale Fattoria Vittadini di Milano. Aliseo è un vento costante, come il desiderio di esplorare e danzare. Il vento è energia, intenzioni a volte di caos per poter lasciare emergere la sua potenza con tutte le sue intensità. Le intensità sono disegni di trasformazioni. Modificano ciò che il corpo agisce mutando il paesaggio, esattamente come l'intensità del vento. Il vento è mitico, è pratico, è catarsi. Il vento distrugge o trasporta, il vento è carattere invisibile dai visibili risultati. Aliseo è un viaggio di trasformazione, senza inizio, senza fine. (Manfredi Perego)

Nell'ambito della settimana della danza e della summers school che si svolge presso gli spazi del Teatro Il Maggiore di Verbania, settimana che si apre con il Gran Gala estivo del 3 luglio e si conclude l'8 luglio, è previsto uno spettacolo di restituzione del lavoro svolto con gli allievi e con la partecipazione dalla Compagnia EgriBiancoDanza.

VENERDÌ 7 LUGLIO

Ore 21.00 - Arena esterna

# CARMEN

Opera in 4 atti

Su libretto di H. Meilhac

Tratta dal dramma omonimo di P. Mérimée

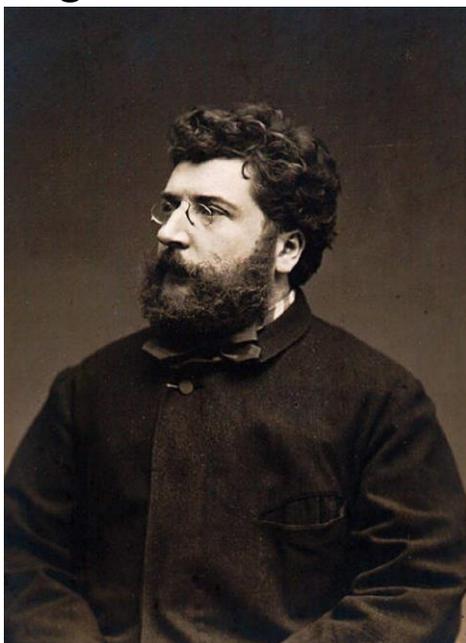
Giorgia Gazzola (Mezzosoprano) - Carmen

Danilo Formaggia (Tenore) - Don Josè

Anna Rita Taliento (Soprano) - Micaela

André Cognet (Baritono - Basso) - Escamillo

Regia Gianni Dal Bello



Riconoscibile e potente è la musica di Bizet per la sua "Carmen": una storia universale di amore, passione, gelosia e morte, in grado di evocare uno struggimento emotivo importante che solo l'opera lirica è capace di regalare. Il maestro Damiano Maria Carisconi dirige i 40 elementi dell'Orchestra Dei Colli Morenici e il Maestro del coro Gianluca Fasano alla direzione dei 50 elementi dei cori Francesco Tamagno e San Gregorio Magno, con.

La regia è firmata da Gianni Dal Bello. Giorgia Gazzola vestirà i panni di Carmen, Danilo Formaggia quelli di Don Josè, Annarita Taliento sarà Micaela e Andrea Cognet il toreador Escamillo.

*"La narrazione di Carmen è il racconto di un femminicidio avvenuto 200 anni fa e ancora oggi, purtroppo, questo tema è quanto mai attuale - spiega il regista Gianni Dal Bello - Mi sono immaginato quindi una Carmen che vive alla ricerca del rispetto dei suoi diritti e per questo l'opera sarà ambientata alla fine degli anni Sessanta, in un'atmosfera quasi hippie, in un momento in cui lo slogan era "peace and love", ma molto forte era la ricerca della libertà, quale vera liberazione, da parte delle donne. Io sono uomo, ma di Don Josè non posso salvare nulla. Così come la sfumatura di Micaela, personaggio introdotto da Bizet, non potrà essere quello dell'anima*

*buona: buona rispetto a cosa? Gli accadimenti di Carmen raccontano una tradizione di corrida spagnola e di possesso femminile. Tradizioni che faticano a essere superate e che non possono essere giustificate dall'essere, appunto, tradizione".*

DOMENICA 9 LUGLIO

Ore 21.00 - Arena esterna

# Stefano Massini e Luca Barbarossa

## LA VERITÀ, VI PREGO, SULL'AMORE

Produzione Savà Produzioni Creative e Otrlive



*L'amore vissuto, frainteso, idealizzato, ferito, tradito, spietato, insomma l'amore, raccontato e cantato da Stefano Massini e Luca Barbarossa.*

Come nella poesia di Wystan Hugh Auden che dà il titolo allo spettacolo, così tentiamo un'indagine su cosa sia l'amore, oltre. Oltre le frasi fatte. Oltre i tutorial sentimentali, oltre la melassa dei romanticismi preconfezionati e oltre le infinite narrazioni d'amore che da film, libri e canzoni si sono stratificate in noi, rendendoci ostaggi di modelli e copioni. Tutto in amore appare oggi già visto, già sentito, già noto. E allora proviamo se non altro a cercarla, questa verità.

È quello che faranno Stefano Massini divulgatore pop, graffiante, ironico, spiazzante, indagatore delle storie quotidiane e degli stati d'animo, unico autore italiano nella storia ad aver ricevuto un Tony Award, l'Oscar del teatro americano e Luca Barbarossa, nel loro recital suonato intrecciando sul palco parole musica. Stefano Massini racconterà l'amore con testi inediti accompagnato da brani scritti per l'occasione da Luca Barbarossa che andranno poi a dar vita a un album di inediti.

Uno spettacolo unico dove le storie si intrecceranno con la canzone d'autore per coinvolgere il pubblico in un viaggio, in un caleidoscopio di immagini, in un grande gioco di stimoli, sensazioni, suggestioni e sensibilità. L'amore sotto la lente del microscopio, l'amore sul banco degli imputati, l'amore sul lettino dell'analista, l'amore sulla partitura dell'orchestrata. L'amore che ci circonda, ovunque. Eppure non sai bene cosa sia.

DOMENICA 16 LUGLIO

Ore 21.00 - Arena esterna

**Alessandro Preziosi**

in

**LE IDI DI MARZO**

**Frammenti dal Giulio Cesare di William Shakespeare**

Adattamento Tommaso Mattei

Musiche originali Giacomo Vezzani

Performing live: Giacomo Vezzani Live electronics



*INDOVINO: Cesare temi le idi di marzo!*

*CESARE: Ehi, tu, le idi di marzo sono giunte!*

*INDOVINO: Giunte, ma non ancora trascorse!*

Il recital ripercorre la tragica vicenda delle Idi di Marzo raccontata da Shakespeare nel "Giulio Cesare" partendo dal punto di vista dei quattro protagonisti Cesare, Marcantonio, Cassio e Bruto.

Il racconto prende le mosse dalla celebre orazione funebre di Antonio che incastona un dramma in cui i personaggi, cospiratori o fedeli a Cesare, sono totalmente ambigui, né positivi né negativi né luci né ombre sono innanzitutto politici che agiscono in conseguenza o in nome del Potere. Sono anime guidate dall'Ambizione.

E l'Ambizione è per natura ambivalente, mai solo buona, mai solo cattiva.

Tutti agiscono senza alcuno scrupolo, anche quando sembrano farlo a fin di bene. Il fine giustifica i mezzi e nessuno si tira indietro.

Cassio e Bruto hanno agito per il bene della Patria o per segreti rancori?

Marco Antonio non è solo l'amico leale di Giulio Cesare, sa usare la parola a proprio vantaggio, utilizzandola per i propri fini.

È un abile manipolatore che, attraverso la retorica, riesce ad avere l'appoggio del popolo romano, in un momento in cui sembra davvero impossibile.

Così fuoriuscendo prepotentemente da quella damnatio memoriae cui gli eventi succedutisi alla più famosa congiura della storia lo hanno condannato, ripercorre insieme al pubblico i tragici fatti e le devastanti emozioni di cui è stato protagonista e testimone fino proprio a quell'orazione funebre rimasta nella storia del teatro, che sfruttando il testamento di Cesare in cui nomina propri eredi tutti i cittadini di Roma compie l'impossibile: riconquistare il favore del popolo, che ora si scaglia contro i cospiratori.

La conclusione è talmente vibrante da sembrare paradossale.

Il male che gli uomini compiono si prolunga oltre la loro vita, mentre il bene viene spesso sepolto assieme alle loro ossa.

Le musiche originali eseguite dal vivo dall'autore. Giacomo Vezzani, compositore e attore della compagnia Teatro del Carretto, autore, tra l'altro, della colonna sonora di Invisible Boy di Salvatore e delle musiche di innumerevoli spettacoli teatrali e lungometraggi cinematografici, seguono come una colonna sonora cinematografica il dipanarsi della narrazione fino al compiersi del drammatico finale.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO  
Ore 21.00 - Arena esterna

## LUCE

### Fiorella Mannoia e Danilo Rea

Prodotto da Friends & Partners, Oyà e Mercurio Management



“Luce” è la nuova tournée di Fiorella Mannoia e Danilo Rea che, dopo il suo debutto a Roma, alle Terme di Caracalla, toccherà in estate alcune delle location più suggestive di tutta Italia: uno spettacolo straordinario in cui il talento di due artisti eccezionali sarà messo in luce anche da una moltitudine di candele che li circonda sul palco, creando un’atmosfera intima e potente.

Un concerto unico, perfetto nella sua essenzialità: solo la voce di una delle più grandi cantautrici ed interpreti della canzone italiana, e il piano di uno dei musicisti jazz più apprezzati del nostro paese e non solo, in grado di spaziare su qualunque repertorio con il suo estro e la sua sensibilità musicale. Sul palco, immersi nel chiarore delle candele, il repertorio e i successi della Mannoia e la melodia della canzone e l’improvvisazione jazz di Rea si incontrano in una perfetta alchimia sonora, in un live unico, capace di incantare il pubblico con la sua intensità.

*“Ce lo eravamo promessi da tanto, e finalmente ci ritroviamo sullo stesso palco. Il mondo del jazz e il mondo del pop si incontrano, in una cornice suggestiva, senza schemi, senza sovrastrutture...solo musica nella sua libertà”,* spiega Fiorella Mannoia - *“Ogni volta che abbiamo suonato insieme siamo entrati in una dimensione magica, intensa, piena di emozione, forse perché sappiamo che ogni concerto sarà diverso dall’altro, immerso nella luce”,* racconta Danilo Rea.

LUNEDÌ 24 LUGLIO

Ore 21.00 - Arena esterna

# MIRACOLATO

## Max Angioni

Produzione Versa Srl

Regia Ester Montalto

Autori Max Angioni e Alessio Tagliento



Reduce dai successi di Italia's Got Talent, Zelig, Le Iene e LOL2, MAX ANGIONI presenta A Verbania (in collaborazione con Replay Music Management) il suo spettacolo MIRACOLATO, che lo consacra come uno dei nuovi volti più importanti del panorama comico italiano.

Sferzante ironia e scena minimalista fanno da cornice ai monologhi in cui Max racconta un condensato delle proprie esperienze: dalle conversazioni ai tempi dei social, alla sua relazione con lo sport, alla maledizione di arrivare secondo.

Tra interazioni con il pubblico e incursioni del suo folle personaggio Kevin Scannamanna, il talento del giovane comico offre uno sguardo originale ed esilarante sulla realtà quotidiana.

La verve tipica della Stand-up Comedy accompagna, con ritmo serrato, i diversi quadri del racconto, in cui Max torna a stupire con il tema dei miracoli, con cui è diventato celebre.

Miracolato perché rispolvera avvenimenti epici - come quelli descritti nel Vangelo - e li rielabora in una chiave comica ed eccentrica.

Miracolato perché Max è stato protagonista di un'escalation di successi nell'ultimo anno, che lo hanno fatto sentire così fortunato, da provare a immaginare nuovi miracoli moderni.